

**S.P.I.S.A.L.**

Sevizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
**Direttore Dr.ssa Emma Anna Rita Ciconte**

CAMPAGNA INFORMATIVA

“PREVENZIONE ESPOSIZIONE AL RISCHIO RADON (Rn) E MONITORAGGIO AMBIENTALE”



Al Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Antonella Mongiardo  
Pec: [czic863005@pec.istruzioni.it](mailto:czic863005@pec.istruzioni.it)

OGGETTO: Campagna di prevenzione esposizione al rischio Radon (Rn) e monitoraggio ambientale dell'ASP di Catanzaro - Programma PP09\_Azione n. 10 del Piano Regionale di Prevenzione 2020-25.

Numerosi studi epidemiologici condotti negli ultimi decenni sulla popolazione in generale hanno rilevato un aumento di insorgenza di tumore polmonare legato all'esposizione al Radon (Rn), gas di origine naturale, ubiquitario, incolore e inodore, che emesso dalla crosta terrestre, attraverso vie di comunicazione tra sottosuolo e superficie terrestre (fratture e faglie), tende ad accumularsi nei luoghi confinati “indoor” dei comuni ambienti di vita e di lavoro, dove può raggiungere concentrazioni tali da costituire un rischio per la salute. Esso rappresenta la principale fonte di esposizione alla radioattività per la popolazione generale e a livello mondiale si stima che il 50% circa dell'esposizione media delle persone a radiazioni ionizzanti sia dovuto al radon che, dopo il fumo di tabacco, rappresenta la seconda causa di tumore al polmone.

L'impatto sanitario è legato all'esposizione e all'irraggiamento del tessuto polmonare “organo bersaglio” da parte del radon e più precisamente dai suoi prodotti radioattivi di decadimento “particelle alfa”, la cui esposizione aumenta il rischio di insorgenza del tumore polmonare, essendo tali particelle in grado di danneggiare il DNA delle cellule basali dell'epitelio bronchiale e causare il cancro.

L'evidenza dell'associazione del rischio di tumore al polmone connesso all'esposizione al gas radon è stata ampiamente studiata e nel 1988 sulla base di indagini epidemiologiche condotte su coorti di minatori di miniere sotterranee di uranio, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato il radon ed i suoi prodotti di decadimento tra le sostanze cancerogene certe per l'uomo di gruppo 1 (*WHO-IARC, Monograph vol.43, 1988*), confermando questa classificazione in ulteriori analisi nelle quali si è osservato un incremento di tumore polmonare non solo nei lavoratori professionalmente esposti al radon ma anche nella popolazione generale (*IARC Monograph vol.78, 2001; vol.100D, 2012*).

La prevenzione dal rischio di esposizione al radon si inserisce pienamente tra gli obiettivi prioritari che la Strategia per l'ambiente e la salute dell'Unione Europea “SCALE”(Science, Children, Awareness, Legal instrument, Evaluation - COM/2003/338) sostiene per la prevenzione, la gestione ed il controllo delle patologie correlate agli ambienti di vita “indoor” frequentati dai soggetti in età evolutiva (scuole, asili nido, luoghi ricreativi, etc) per l'importanza di proteggere prima di tutto la loro salute dalle minacce dell'ambiente, quale investimento essenziale per assicurare un adeguato sviluppo umano ed economico.

**Dipartimento di Prevenzione**  
**Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**

In tale ottica, a proseguimento delle attività di prevenzione dell'esposizione al Radon previste nel Programma PP09 del Piano Regionale di Prevenzione 2020-25 e avviate dall'ASP di Catanzaro con un evento formativo tenutosi in data 08 giugno 2023 presso il Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPISAL) di Lamezia Terme con il prezioso contributo di ARPACal, chiediamo la Sua collaborazione per poter realizzare presso il Suo Istituto nel prossimo mese di settembre un evento informativo/divulgativo sulle problematiche legate al rischio di esposizione al Radon.

L'evento che si vorrà realizzare, dal titolo "Radon Day School", vuole essere pertanto un momento di sensibilizzazione e di informazione rivolto ai referenti alla salute, agli insegnanti e soprattutto agli alunni del Suo Istituto al fine di aumentare le loro conoscenze sull'impatto che l'esposizione al radon ha sulla salute umana e sugli interventi di prevenzione che possono essere realizzati, cui potrà seguire un programma di monitoraggio del radon condotto da questo Servizio SPISAL in collaborazione con ARPACal, anche alla luce del recente D. Lgs 101/2020.

Nel ringraziarLa per la Sua disponibilità, porgiamo Cordiali Saluti

Referente Aziendale Programma PP 09 del PRP 2020 -25 Regione Calabria

Dr.ssa Maria Antonietta Soccio



*Maria Antonietta Soccio*  
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione  
Dr. Giuseppe Caparello

PRP 2020 -25 ASP CZ - Programma PP 09\_ Azione 10

"Prevenzione dell'esposizione al rischio Radon (Rn) e monitoraggio ambientale - Campagna Informativa"